

Nasce la rete Comunità Mosaico Insieme per i cambiamenti climatici

Curno, Treviolo, Mozzo, Ponte San Pietro e Bonate Sopra condividono una strategia da circa 2,5 milioni di euro per adattarsi al clima che cambia

Più verde in città, superfici capaci di assorbire la pioggia e luoghi dove trovare riparo dal caldo. Sono alcuni degli interventi previsti da Comunità Mosaico, la strategia con cui Curno, Treviolo, Mozzo, Ponte San Pietro e Bonate Sopra hanno scelto di affrontare insieme il cambiamento climatico. Le 24 azioni comprendono anche la rinaturalizzazione delle aree fluviali, l'efficientamento energetico e lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili.

Il Comune di Curno guida il progetto, sostenuto da Fondazione Cariplo attraverso il bando Strategia Clima 2024. Il quadro

di Bergamo, dove il fiume Brembo ha contribuito a modellare il paesaggio e lo sviluppo degli insediamenti. La vicinanza al capoluogo ha portato imprese e nuovi abitanti, ma anche consumo di suolo, traffico e frammentazione delle aree verdi. Su questo territorio si concentrano oggi le sfide del caldo e della gestione delle piogge, che richiedono risposte coordinate oltre i confini comunali.

Le 5 tessere della strategia

Il progetto organizza gli interventi attraverso l'immagine di un



economico complessivo è di 2.465.000 euro, tra contributo della Fondazione e risorse dei partner.

Dalla mappa alle azioni

La scelta di collaborare parte dalle caratteristiche del territorio. I cinque comuni si trovano nella fascia periurbana a ovest

mosaico formato da cinque tessere. La «comunità ecosistemica» riguarda la natura e la biodiversità; la «comunità spugna» si occupa dell'acqua; la «comunità che respira» della qualità dell'aria e della vivibilità urbana. Completano il quadro la «comunità consapevole», dedicata alla formazione e alla partecipazione, e la «comunità

felice», che punta sulle relazioni e sui luoghi di incontro.

Accanto ai Comuni lavorano ABF- Azienda Bergamasca Formazione, ERSAF, il Parco dei Colli di Bergamo, il Bio-Distretto dell'Agricoltura Biologica e Sociale Bergamasca e l'Università degli Studi di Bergamo, con il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate. Una rete che

riunisce competenze ambientali, agricole, formative e di ricerca. Gli obiettivi sono rafforzare la capacità del territorio di affrontare gli effetti del cambiamento climatico, ridurre le emissioni e aumentare l'autonomia energetica, migliorare gli spazi di vita e favorire l'inclusione sociale. La strategia dedica particolare attenzione alle persone più vulnerabili, tra cui anziani e bambini.

ti accompagna gli interventi: scuole, famiglie e associazioni sono tra i destinatari delle attività di formazione e partecipazione. L'intento è partire da esperienze riconoscibili, come il caldo nelle piazze, l'acqua che non trova spazio nel terreno, la disponibilità di verde vicino a casa, per rendere comprensibili le scelte dei cinque Comuni e favorire la partecipazione.

Una rete per la comunità

Il coinvolgimento degli abitan-

